

La replica di Conte sulle stazioni: “La Lega giustifica lo scippo romano a Varese”

Pubblicato: Mercoledì 8 Agosto 2018



“Ammetto che difendere il vergognoso scippo che il governo Lega/5 stelle ha ieri operato nei confronti dei varesini non è impresa semplice. Non mi stupisce quindi che i leghisti Bianchi e Monti non riescano nel temerario intento ed anzi finiscano, con le dichiarazioni odierne, per cadere in contraddizione e perfino lodare l’amministrazione Galimberti”.

Non si fa attendere la replica di **Luca Conte, capogruppo Pd in Consiglio comunale a Varese**, all’intervento dei leghisti Bianchi e Monti sulla vicenda dei fondi congelati per il piano stazioni.

“Per loro il partito è evidentemente più importante del futuro della nostra città e non si fanno scrupolo alcuno nel giustificare il fatto che la famosa “Roma ladrona” provi a soffiare a Varese 18 milioni di euro altrimenti destinati alla sicurezza, al decoro e alla riqualificazione delle stazioni – **dice Conte in una nota diffusa nel tardo pomeriggio di mercoledì 7 agosto** -. Non solo, ma i due leghisti giungono alla surreale e paradossale conclusione secondo la quale bene avrebbe fatto il governo a stoppare il Comune di Varese che, grazie alla determinazione degli amministratori e alla grande efficienza dei suoi tecnici, è stato in grado di rispettare tutte le scadenze. Ovvio quindi, a loro dire, che il governo romano punisca tale efficienza tipicamente lombarda congelando tutto per un anno. Ci sarebbe da ridere se non ci fosse in ballo il futuro della nostra città e la credibilità di un governo incapace di rispettare gli impegni sottoscritti. Meglio tacere infine sulle false e strumentali dichiarazioni di chi parla di “marchette renziane” (quando è risaputo che il bando era aperto a tutti e tutti i progetti presentati sono stati

finanziati) o tira in ballo a sproposito il problema immigrazione. Frasi offensive per l'intelligenza dei lettori di tali affermazioni".

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it